



**COALIZIONE CIVICA PER CADONEGHE**

**PROGRAMMA ELETTORALE 2019 - 2024**



## INDICE

i.	COME FARE .....	<i>pag. 4</i>
ii.	AREA SOCIALE .....	<i>pag. 8</i>
iii.	AREA URBANISTICA E AMBIENTE .....	<i>pag. 11</i>
iv.	AREA LAVORO, IMPRESA E COMMERCIO .....	<i>pag. 15</i>
v.	AREA LEGALITA' E SICUREZZA .....	<i>pag. 18</i>

Coalizione Civica nasce da un gruppo di cittadini a cui sta a cuore il proprio paese.

Si riconosce nei principi fondanti della Costituzione italiana e nello spirito democratico e antifascista, che ha storicamente caratterizzato la nostra comunità.

Ci siamo riuniti per pensare assieme a come vorremmo Cadoneghe nei prossimi anni, a partire dalla condivisione di alcuni valori di riferimento:

- la partecipazione democratica alla vita amministrativa;
- la sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- l'innovazione;
- l'inclusione, intesa come costruzione di contesti capaci di accogliere le differenze, senza discriminazione alcuna;
- la legalità e la sicurezza, nella prospettiva della qualità della vita, del benessere e dello sviluppo di comunità.

Questi valori possono essere ricondotti a un unico denominatore: la



*rigenerazione urbana*, che mette al centro il territorio che abitiamo, l'uso responsabile delle risorse ambientali, la gestione democratica dei processi decisionali, la programmazione culturale e politica, la capacità di costruire futuro.

Dopo una prima lettura dei bisogni e la definizione di alcune idee progettuali all'interno del nostro gruppo, abbiamo aperto un attento confronto con la cittadinanza e con le sue aggregazioni sociali; siamo così arrivati alla stesura di un programma partecipato, seguendo il metodo che caratterizzerà Coalizione Civica anche per il futuro, nel costante coinvolgimento dei cittadini, per coglierne bisogni e istanze.

Il risultato di questo lavoro è la progettazione di un contesto in cui aver voglia di vivere per la qualità dei servizi e delle relazioni; per la presenza di lavoro, ricchezza culturale, tessuto solidale, per le occasioni di svago e di confronto: un ambiente da consegnare ai nostri figli un po' migliore di come l'abbiamo ricevuto.

Vogliamo lavorare per diffondere fiducia e speranza attraverso un nuovo percorso politico in grado di creare sviluppo e benessere. Due sono le parole chiave che ci guidano: generatività e solidarietà, lavorando insieme perché l'unione fa la forza, l'unione delinea la visione, consente l'azione, crea significato e rende migliori le persone e la comunità.

Vogliamo pensare ad una progettualità ampia, noi con altri noi; il tempo dell'"io" è terminato, si apre il tempo del "NOI". E' nostra intenzione diventare amministratori che abbiano il desiderio di far nascere nuove esperienze, accompagnarle nello sviluppo e portarle a compimento con spirito di servizio.



## COME FARE

L'attenzione al metodo di lavoro appare indispensabile per orientare e qualificare una programmazione che assuma il bene comune come obiettivo da declinare nell'attività quotidiana per raggiungere traguardi nel medio e nel lungo periodo.

Coerentemente con l'idea di bene comune, del "vivere bene di tutti nella comunità locale", Coalizione Civica individua nel metodo partecipativo la modalità da attivare per coinvolgere i cittadini nella costruzione di una visione condivisa del territorio, la cui crescita non corrisponde più al solo sviluppo economico, ma dipende sinergicamente da crescita ambientale, economica, culturale, istituzionale e relazionale.

Ripartire, quindi, dai cittadini, dai gruppi, dalle associazioni, dai referenti formali e informali per co-costruire una rappresentazione della Cadoneghe che vorremmo, impegnandoci a lavorare insieme per la sua realizzazione, attraverso azioni concrete, coordinate e sostenute da valori condivisi.

Questo vuol dire promuovere, avviare e supportare tavoli di lavoro nei quali fare un'analisi dei bisogni percepiti, dei problemi rilevati, compiere una ricognizione delle risorse disponibili, funzionanti o attivabili, e, insieme, definire le azioni sostenibili da portare avanti. Si lavora per obiettivi comuni; si costruiscono collaborazioni e accordi; si mettono in moto e si rinforzano relazioni e reti; si monitorano e si valutano gli strumenti per misurarne l'efficacia e comprendere i loro effetti generativi in termini di benessere.

In questo modo si dà inizio a un processo di coinvolgimento, valorizzazione e responsabilizzazione delle persone che vivono nella comunità locale, costruendo, passo passo, politiche non di settore, ma di comunità. Questa



modalità di lavoro implica una lettura del territorio visto nella sua globalità, laddove le diverse componenti della vita di una comunità si intersecano e influenzano costantemente e i cittadini nel loro insieme ne percepiscono implicazioni positive o effetti critici.

I Tavoli di lavoro saranno distinti per area tematica e composti dai referenti significativi del territorio, a partire dalle associazioni, dal privato sociale, dalle persone impegnate o interessate allo specifico ambito di intervento, e da referenti del Comune – politici e tecnici.

I Tavoli elaboreranno analisi e proposte di attività, concrete e sostenibili, che verranno valutate dall'Amministrazione Comunale per la loro realizzazione.

Una lettura del territorio visto nella sua globalità implica anche il raccordo, la negoziazione e la collaborazione con i Comuni limitrofi per affrontare insieme la gestione di alcune importanti questioni che riguardano tutti.

E per comprendere al meglio la necessità di una pianificazione e di un'amministrazione territoriali condivise, almeno su certi servizi, ci sembra opportuno sottolineare alcuni aspetti della nostra realtà, che richiedono un approccio propositivo centrato sull'obiettivo di un pieno sviluppo sociale ed economico.

1. Il Comune di Cadoneghe fa parte della più ampia porzione di territorio tra le città di Padova, Venezia, Treviso e Vicenza, delimitata a sud dall'autostrada A4 e a nord dalla SR53. Oltre ad essere servita da una fitta rete di infrastrutture, questa particolare area geografica si contraddistingue per essere la più densamente popolata della regione; è, inoltre, caratterizzata da una sorprendente omogeneità in termini di



composizione sociale e culturale, che si esprime in una conduzione molto tipica della propria vita lavorativa, sociale e affettiva, e che, conseguentemente, sfocia in comuni esigenze e bisogni in termini di servizi al cittadino.

2. La forza del sistema economico-produttivo di quest'area risiede nella profonda integrazione tra i vari attori economici, i quali, forti delle numerose eccellenze nei campi della meccanica, del tessile e della chimica, rappresentano il cardine dell'intera catena del valore del Nord-est.
3. Un ulteriore aspetto chiave del successo del nostro sistema economico sta nella preziosa interconnessione con i mercati europei, in particolare con quello tedesco, che, se confrontati con il mercato nazionale, rappresentano al momento attuale l'unica occasione che le nostre imprese hanno per crescere.

Considerando questi aspetti, sembrerebbe imprescindibile lavorare per una condivisione tra le amministrazioni locali, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione strategica del territorio e la gestione di servizi importanti come scuola, assistenza sociale, sviluppo economico e trasporti, i quali ormai richiedono competenze sempre più specialistiche e multidisciplinari da parte di chi amministra.

Le seguenti proposte riguardano ciò che Coalizione Civica si prefigge di raggiungere attraverso la mediazione e il dialogo con gli altri sindaci del territorio e con le altre amministrazioni pubbliche:



- Gestione condivisa di servizi standard come quelli di ragioneria, contabilità, bilancio e amministrazione del personale;
- Gestione condivisa di servizi cardine come scuola, assistenza sociale, sviluppo economico e trasporti;
- Ricerca di sinergie e di economie di scala per la realizzazione e lo sviluppo di servizi digitali.



## AREA SOCIALE

Una città solidale e democratica si riconosce dai servizi e dal sostegno che offre alle persone maggiormente in difficoltà. Occorre mantenere alta l'attenzione al Sociale e potenziare la collaborazione tra pubblico e privato per affrontare le povertà emergenti e contrastare l'aumento delle differenze sociali.

La ricognizione dei bisogni del territorio e il confronto all'interno del gruppo di lavoro Area Sociale hanno delineato il seguente piano di interventi operativi:

- rivedere il Regolamento dell'Asilo Nido comunale per aggiornarlo rispetto alle indicazioni della recente normativa sullo 0-6, con particolare riferimento ai concetti di cura ed educazione, al curriculum 0-6, alla continuità Nido – Scuola dell'Infanzia;
- creare una rete tra i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema educativo locale per promuovere dialogo, coordinamento, formazione e continuità educativa, come prevede la recente normativa sul sistema integrato di educazione e istruzione;
- rilanciare l'utilizzo degli spazi di Villa Ghedini, verificando se gli attuali servizi Nido Blu e Ludoteca rispondano ancora a reali bisogni delle famiglie o se sia opportuna una riconversione e/o un'integrazione dell'offerta di servizi;
- dare continuità alle iniziative di sensibilizzazione all'Affido Familiare in collaborazione con il "Centro per l'Affido e la solidarietà familiare", cui afferisce il Comune di Cadoneghe;
- prevedere un piano per l'integrazione delle famiglie straniere che vivono





- nella comunità e lavorare in continuità con i Piani di accoglienza;
- ripensare la gestione degli sfratti di famiglie con figli piccoli, in collaborazione con le autorità competenti;
  - sostenere il coordinamento con l'Istituto Comprensivo per pensare insieme alcuni progetti in ambito educativo;
  - attivare reti per realizzare sinergie tra Comune ed agenzie territoriali (scuole, associazioni, enti etc.) con l'obiettivo di valorizzare la ricchezza culturale del territorio ed individuare spazi aggregativi;
  - riattivare forme di intervento di strada per adolescenti e giovani e, quando possibile, coinvolgerli nei percorsi di progettazione partecipata;
  - prevedere l'organizzazione di un Consiglio Comunale dei ragazzi come opportunità formativa e palestra di democrazia;
  - valorizzare le persone over 65, in termini di competenze e tempo, per attività utili alla comunità (es. gestione di attività di supporto scolastico con ex insegnanti);
  - gestire un piano di interventi culturali, a partire dalle risorse in ambito artistico già attive nella comunità, pensando anche alla fruizione di percorsi culturali agevolati, in collaborazione con il Comune di Padova;
  - sostenere le iniziative contro la violenza sulle donne (v. Area Sicurezza);
  - promuovere e gestire azioni di contrasto alla dipendenza dal gioco nelle sue diverse forme, attivando collaborazioni con i servizi dell'Aulss e gli esercenti pubblici del territorio comunale (v. Area Sicurezza);
  - verificare impianti e servizi sportivi per ampliare l'offerta di attività in relazione alle diverse fasce di età, anche rivedendo in forma partecipata le convenzioni con le associazioni presenti a Cadoneghe;



- coinvolgere i referenti delle attività sportive (allenatori, coach, presidenti) per la realizzazione di percorsi formativi sul loro ruolo educativo;
- organizzare spazi sportivi polivalenti all'aperto, gestiti in modo partecipato;
- attivare la Consulta delle associazioni, a partire dal coinvolgimento della Pro Loco, per la programmazione delle iniziative già consolidate e la sperimentazione di nuovi eventi, anche di ampio respiro (es. Fiera delle Parole, Rassegne cinematografiche a tema...) nella prospettiva di aprire una "Casa delle Associazioni", che sia punto di incontro e di concertazione, oltre che risorsa logistica;
- dare informazione e applicazione alla cosiddetta legge sul fine vita "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", in collaborazione con i referenti dell'Azienda Ospedaliera/l'Ordine dei Medici;
- curare l'informazione dei cittadini sull'attività dell'Amministrazione Comunale e su temi d'attualità, individuati dai tavoli di lavoro.



## AREA URBANISTICA E AMBIENTE

Obiettivo di Coalizione Civica è la costruzione di una Cadoneghe che dia una risposta organica alle varie esigenze di sicurezza, welfare, cultura, lavoro, attenzione all'ambiente, viabilità mediante una visione urbana non più pensata per singoli episodi, ma in un'ottica globale. Principi ispiratori degli interventi sono il rispetto della sostenibilità ambientale e la possibilità di un miglioramento continuo in base al confronto costante con la comunità locale, finalizzato a creare e consolidare nel tempo l'urbanistica partecipata.

La città deve essere attrattiva per i cittadini ed offrire loro motivi per frequentarla perché in essa sono disponibili opportunità di svago, di comunicazione, culturali e di lavoro. Si devono creare dei poli centrali in grado di mediare tra luoghi di residenza e attività terziarie, produttive e commerciali valorizzando i nuclei già esistenti.

La città che immaginiamo sarà a tutti gli effetti un modello in grado di generare benessere a quanti la vivono in una prospettiva di miglioramento continuo e di bellezza condivisa.

Consideriamo Cadoneghe all'interno del più ampio contesto territoriale, socio-economico e culturale in cui si trova, in relazione alle prospettive di sviluppo dell'intero sistema.

Gli obiettivi indicati si traducono nel seguente piano di interventi operativi:

- avviare tavoli di concertazione con i Comuni contermini, Provincia e Regione per potenziare la rete dei mezzi pubblici: è necessario un



sistema di mobilità efficiente ed integrato, basato sull'intermodalità dell'area metropolitana, del car sharing, del bike sharing e delle piste ciclabili;

- studiare le forme possibili di trasporto pubblico notturno in grado di rispondere al bisogno dei cittadini, anche in considerazione del consenso riscontrato dall'iniziativa "nigth bus";
- tener presente il progetto di costruzione e avvio del nuovo ospedale di Padova (Padova Est): prefigurare questo scenario per far sì che Cadoneghe prenda parte attiva nei cambiamenti che via via si definiranno;
- sviluppare un asse viario per collegare Cadoneghe alla Stazione Ferroviaria di Vigodarzere che sta diventando polo del nuovo sistema di viabilità su rotaia;
- predisporre un piano pluriennale di eliminazione ed abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio – edifici, spazi e servizi pubblici, edifici privati aperti al pubblico - per rendere agevole la mobilità di tutti, in particolare di disabili, anziani, donne con figli piccoli, con riferimento alla normativa vigente;
- sviluppare flussi pedonali e ciclabili tra centri di aggregazione e di interesse;
- valorizzare le realtà economiche presenti su via Gramsci, cercando di favorire la pedonalizzazione e la creazione di luoghi di sosta;
- limitare le nuove edificazioni incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche e soprattutto nell'ottica di rigenerazione e sostenibilità;
- improntare le nuove edificazioni con modalità sostenibili;



- incentivare la realizzazione di nuovi luoghi di lavoro in grado di permettere a giovani professionisti e artigiani di poter avviare più agevolmente le loro attività mediante spazi con servizi condivisi (co-working);
- stimolare la realizzazione di abitazioni per utenze particolari quali anziani e studenti, che si aggregano con modalità abitative in grado di incentivare socialità e reciproco sostegno mediante uso di servizi condivisi (co-housing);
- valorizzare i luoghi simbolo della realtà locale mediante interventi di recupero e riconversione (ex Breda, centro di Cadoneghe);
- per l'ex Breda, accedere a fondi regionali e/o europei e/o di Fondazioni per un piano di ripristino dell'area e di valorizzazione di questo sito di archeologia industriale, con l'ipotesi di utilizzo del corpo di fabbrica per le Associazioni e dell'area ex fonderia per eventi e spettacoli, definendo un raccordo con i percorsi ambientali lungo il Brenta;
- realizzare un anello ciclopedonale degli argini Brenta–Breda–Muson–Tergola–Brenta e un percorso radiale Cadoneghe vecchia –Mejaniga – Grosoli –Bragni;
- per l'area ex Grosoli, ridefinire un'urbanistica concertata pubblico – privato, attraverso una distribuzione dei benefici che metta al centro l'interesse della comunità locale, in termini di servizi, economia e ambiente (attenzione al disegno complessivo delle zone verdi di Cadoneghe);
- creare percorsi attrezzati per un recupero ambientale e funzionale del lungargine del Brenta nel tratto Castagnara-Cadoneghe, arricchendolo con piccoli servizi stagionali o permanenti;



- rendere fruibile l'area del Tergola regolamentando il parco agricolo e fluviale, in collaborazione con gli organismi competenti;
- rivalorizzare, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni, le aree verdi esistenti e prevederne una continuità con quelle di futura realizzazione; organizzare luoghi di ritrovo e per attività sociali;
- favorire lo smaltimento delle acque piovane utilizzando idonei materiali nei percorsi esistenti e rendendo permeabile il suolo delle nuove realizzazioni, con l'obiettivo di prevenire l'eccesso dei deflussi durante le precipitazioni; garantire e proseguire la manutenzione idraulica per evitare gli allagamenti;
- sostenere la rigenerazione urbana basata sul recupero e il riuso delle aree edificate in stato di degrado, puntando anche sull'efficientamento energetico;
- valorizzare i parchi e gli spazi verdi, curandone la manutenzione e la custodia;
- coinvolgere i cittadini in attività di cura dell'ambiente (es. pulizia del quartiere, gestita da associazioni, genitori, Comune...);
- riproporre iniziative di educazione alla raccolta differenziata, anche in collaborazione con Etra.



## AREA LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO

Valori da perseguire sono la dignità della persona, la solidarietà e l'inclusione sociale, la sostenibilità ecologica, la partecipazione e la trasparenza, l'equità sociale.

Tre sono le linee guida fondamentali: la progettazione politica, la promozione culturale e la relazione con la Comunità.

Vogliamo definire un “patto sociale di sviluppo”, che vedrà coinvolti in un dialogo costante quanti, lavoratori e imprese, aderiscono esplicitamente ai valori fondanti il Piano di Innovazione Sociale e del Lavoro. Intendiamo sostenere una innovazione tecnologica e aziendale che possa garantire un impatto sociale positivo.

Proposte operative:

- Tavolo di lavoro con periodici incontri tra rappresentanza di commercianti, artigiani, imprese e Comune.

Chi lavora ogni giorno sul territorio ha bisogno di poter dialogare con il Comune. Il confronto strutturato, attraverso la costante presenza al tavolo di lavoro, incentiva le imprese alla partecipazione dello sviluppo del territorio e le incoraggia ad esprimersi. Innescare questo meccanismo significa supportare le imprese nella loro crescita e nelle loro necessità, aumentando le possibilità di dare vita a virtuose collaborazioni pubblico-private che possono migliorare la vita dei cittadini, dei lavoratori e degli imprenditori. Si veda per esempio il modello di welfare pubblico-privato



realizzato nel Comune di Piazzola sul Brenta.

- Creazione sportello comunale che si occupi di politiche attive (sia le imprese che i cittadini vengono a conoscenza delle stesse occasioni di lavoro).

Spesso le informazioni sulle opportunità lavorative e sulle politiche attive del lavoro (percorsi finanziati dalla Regione Veneto per l’inserimento lavorativo) sono difficilmente intercettabili dal Comune perché viaggiano su canali diversi (agenzie per il lavoro, Centri per l’impiego, enti di formazione). Nonostante ciò, il Comune rimane un importante punto di riferimento per i Cittadini che sono in cerca di occupazione. La creazione di uno sportello lavoro consente al Comune di reperire costantemente preziose informazioni sulle opportunità di formazione e lavoro, e quindi efficace nel supporto che può dare ai Cittadini. Lo sportello lavoro riesce a fornire una risposta che va dal supporto nella costruzione del CV, formando sulle tecniche di ricerca del lavoro e nell’orientare (non solo informare) il Cittadino in cerca di lavoro verso l’opportunità più adeguata rispetto al suo profilo professionale e al suo progetto di inserimento lavorativo.

- Creazione nuove modalità di relazione/incontro e comunicazione tra scuola e impresa.

Il programma Alternanza scuola lavoro, fortemente promosso e sostenuto in questi anni a livello nazionale, sta dando importanti risultati alle imprese – che intercettano giovani prima ancora che finiscano gli studi – e agli studenti, che hanno importanti occasioni di uscire dal





contesto scolastico per confrontarsi con le dinamiche lavorative, sviluppando più velocemente competenze trasversali e favorendo un auto-orientamento al percorso professionale più adatto alle loro attitudini. In questo scenario riteniamo che il Comune debba assumere l’iniziativa per diventare catalizzatore dell’incontro tra scuola e impresa, ad esempio tramite iniziative come il “@Work4All” (dedicato all’incontro tra giovani e aziende) realizzato con grande successo in Comuni come Montegrotto, Carmignano di Brenta e altri.

- Attivazione e sostegno al co-working.

Si prevede di incentivare la realizzazione di nuovi luoghi di lavoro che consentano a giovani professionisti e artigiani di poter avviare più agevolmente le loro attività, mediante la disponibilità di spazi con servizi condivisi. Gli spazi di co-working si stanno affermando, anche nei piccoli Comuni, come strumento per sviluppare economie di rete, come nuova forma di imprenditorialità in senso lato e come nuova forma di organizzazione del lavoro per rigenerare processi produttivi storici. L’attenzione a questa modalità di lavoro diventerà una delle priorità all’interno delle progettazioni urbanistiche per Cadoneghe.



## AREA LEGALITÀ E SICUREZZA

Coalizione Civica intende impegnarsi per la crescita di una società moderna che promuova l'uguaglianza di tutti i cittadini (art. 3 Costituzione): individua nella sicurezza di ogni cittadino, nella tutela delle libertà individuali e nel rispetto della legalità gli strumenti per ottenere questo fine.

La sicurezza è un concetto trasversale perché legato all'idea di qualità della vita e di convivenza pacifica; coinvolge quindi il tema dell'ambiente, della salute, dell'inclusione sociale, delle relazioni e deve essere, pertanto, il risultato della sinergia tra le diverse aree di intervento del programma.

Proposte:

- dedicare particolare attenzione alle fasce di popolazione più esposte: bambini e ragazzi, anziani, immigrati;
- promuovere iniziative per sensibilizzare alla parità di genere e la prevenzione della violenza sulle donne;
- sostenere l' "Associazione Controllo del Vicinato" e promuovere la sua estensione in tutto il territorio comunale;
- sviluppare una "App" per facilitare l'attività di segnalazione da parte dei singoli cittadini e il servizio dei referenti locali dell'Associazione;
- attivare /riattivare il servizio "Pedibus", sostenendo il coordinamento dei genitori perché si concretizzi un servizio affidabile e continuativo;
- realizzare in uno dei parchi del territorio un circuito per le biciclette volto



alla conoscenza del codice della strada.

Il rispetto del principio di legalità e la trasparenza rappresentano la massima garanzia di libertà e per i cittadini.

Per la tutela di questi valori, Coalizione Civica intende operare secondo un metodo d'azione progressivo, che parta dall'educazione e dalla segnalazione dei comportamenti inadeguati, proceda con la collaborazione nella risoluzione dei problemi e, in ultima istanza, arrivi a sanzionare le situazioni scorrette.

Proposte:

- promuovere iniziative volte alla lotta all'evasione fiscale, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e la Guardia di Finanza;
- realizzare, nelle possibilità previste dai termini di legge, procedure di accesso agli atti semplificate e funzionali, a favore di cittadini e dipendenti comunali nell'esercizio delle loro funzioni;
- promuovere la certificazione per l'Amministrazione Comunale secondo la direttiva UNI ISO 37001 "Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione";
- seguire le iniziative legate alla rete di "Avviso pubblico" [[www.avvisopubblico.it](http://www.avvisopubblico.it)];
- mettere in atto azioni di prevenzione e contrasto della ludopatia.